



COMUNE DI MEZZOJUSO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 35 del 28/12/2023

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) – ANNO 2024

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **16:30** e seguenti, nella casa comunale sita in Mezzojuso, a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica.
Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

n.	Componente	Qualifica	Presente	Assente
1	BATTAGLIA BIAGIO	Presidente	x	
2	ABOU EL HAMZ HASNAA	Consigliere	x	
3	CANNELLA ILENIA	Consigliere	x	
4	GIAMMANCO ANGELA	Consigliere	x	
5	FALLETTA GIROLAMO	Consigliere	x	
6	MASI NICOLÒ	Consigliere	x	
7	TAVOLACCI MARIKA	Consigliere		x
8	VERCIGLIO GIOACCHINO	Consigliere	x	
9	SCHILLIZZI ANTONINO	Consigliere		x
10	DI CHIARA NUNZIO	Consigliere		x
11	FIGLIA NICOLÒ	Consigliere		x
12	SPITALERI ANTONELLA	Consigliere		x

Presiede l'adunanza Sig. Battaglia Biagio nella sua qualità di Presidente del Consiglio il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Cutrone.

Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Cannella Ilenia, Masi Nicolò e Giammanco Angela.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno dando lettura della proposta avente ad oggetto: *“Conferma delle aliquote e delle detrazioni relative all'imposta municipale unica (IMU) – anno 2024”*. Il Presidente del Consiglio procede alla lettura della proposta e del parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Giuseppe Fiasconaro.

Considerata l'assenza di richieste di intervento, si procede alla votazione in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 7;

Consiglieri votanti n. 7;

Voti favorevoli n. 7;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi della l.r. 48/91 come integrato dall'art. 12 l.r. 30/2000 dall'art. 49 e dall'art. 147 comma 1 e dall'art. 147 bis del d. leg.vo. 267/2000, come modificato dal d.l. 174/2012, e successive modifiche;

Visto il parere reso dal Revisore dei Conti;

Visto il vigente Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il vigente OR.EE.LL.

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 7;

Consiglieri votanti n. 7;

Voti favorevoli n. 7;

il Consiglio Comunale dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Battaglia Biagio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Cutrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dal 28.12.2023, rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004.

Mezzojuso li, 03.01.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Cutrone

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 44/91.

Mezzojuso, 03.01.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Cutrone



COMUNE DI MEZZOJUSO
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.2 provv sett. 2 Del 19/12/2023

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2024

Il Responsabile del II Settore Economico Finanziario e Tributario

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che “... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...”;
- al comma 749 che “... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. ...”
- al comma 750, che “... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...”;
- al comma 751, che “... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o

diminuirli fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";

- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino all'azzeramento ...";

- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino al limite dello 0,76 per cento ...";

- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino all'azzeramento...";

- al comma 759, lett. g bis) che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra gli altri, "... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...";

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato "Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i

comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 130”;

Preso atto che l'art. 6 bis del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023 (GU Serie Generale n. 278 del 28.11.2023) dispone che “... *In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025 ...*”.

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*”;
- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale “...*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione...*”;
- l'art. 172, comma 1, lett. C) del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche “... *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...*”;

RITENUTO necessario confermare, per l'esercizio 2024 le aliquote e le detrazioni IMU , sulla base dei seguenti parametri, che riprendono quelli già introdotti dagli esercizi precedenti:

ALIQUOTE IMU 2023

TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALIQUOTE
Abitazione principali e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1 comma 741 della legge 160/2019	ESENTE
Abitazioni principali di cui alle categorie catastali A1- A8 e A9	5.50
Immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado.	9.60
Immobili possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata, classificate nelle categorie A/1- A/8 e A/9.	5.50
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	9.60
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti cosiddetta aliquota ordinaria	9.60
Aree fabbricabili	9.60

In relazione a quanto stabilito dall'art. 1, comma 762, della L. n. 160/2019 in merito al versamento dell'imposta si ritiene opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

- IMU rata unica 16 giugno 2023, in alternativa
- a) 1 rata ad acconto 16 giugno 2023;
- b) 2 rata a saldo 16 Dicembre 2023;
-

Considerati,

- l'art. 52 del D. lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, dal comma 161 al comma 169, compresi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata la Delibera C.C. n. 10 del 19.05.2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere, nei limiti operativi concessi dall'applicazione di cui in narrativa, l'invarianza della pressione tributaria;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Dato inoltre atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, con efficacia dal 1° gennaio 2024 e ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti determinazioni in merito all'Imposta unica comunale:

- Imposta municipale propria (IMU) anno 2024
- Conferma aliquote approvate anni precedenti di seguito in dettaglio:

TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALIQUOTE
Abitazione principali e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1 comma 741 della legge 160/2019.	ESENTE
Abitazioni principali di cui alle categorie catastali A1- A8 e A9	5.50
Immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado.	9.60
Immobili possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata, classificate nelle categorie A/1- A/8 e A/9.	5.50
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	9.60
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti cosiddetta aliquota ordinaria	9.60
Aree fabbricabili	9.60

2. Di confermare la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di cat. A/1, A8 e A/9 nell'importo massimo di €. 200,00;

3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'art. n. 52, comma 2, del D.L.gs n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

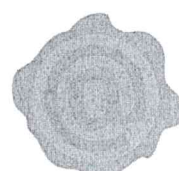
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R 44/91.

6. Di dare mandato al Settore Amministrativo Ufficio di segreteria di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, a pena nullità dell'atto stesso;
- permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

IL PROPONENTE

Dott.ssa Rosalia Stadarelli



ROSALIA
STADARELLI
19.12.2023
15:43:08
GMT+01:00

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore II *"RAGIONERIA, CONTABILITA', TRIBUTI ED ECONOMATO"* ATTESTA, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Mezzojuso, 19/12/2023

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Rosalia Stadarelli



Firmato digitalmente)
STADARELLI
19.12.2023
15:43:45
GMT+01:00

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

rilascia: PARERE FAVOREVOLE

Mezzojuso, 19/12/2023

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Rosalia Stadarelli
(firmato digitalmente)



ROSALIA
STADARELLI
19.12.2023
15:44:17
GMT+01:00



COMUNE DI MEZZOJUSO		
N°	348	CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
27 DIC 2023		
Cat.....	Classe	Fasc.....

COMUNE DI MEZZOJUSO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

IL REVISORE DEI CONTI

Allegato "G" al verbale n. 22 del 26 dicembre 2023

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 2 provv. del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2024”

Il Revisori dei Conti dott. Giuseppe Fiasconaro, nominato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 7 del 18 maggio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, presso il proprio studio professionale sito in Castelbuono (PA) via Santuzza n. 12

Vista la richiesta di parere del 19 dicembre 2023, ricevuta in pari data a mezzo PEC, sulla proposta di deliberazione di cui in epigrafe;

Tenuto conto che l'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7, del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'Organo di Revisione rilasci specifico parere sulle proposte in materia di applicazione dei tributi locali;

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto, con la quale si propone di confermare le aliquote IMU già adottate anche per l'anno 2023;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 al 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale “*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata*

approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto l’art. 1, commi 754, 755, 748, 750, 752 e 753 della legge n. 160 del 2019, che disciplinano la determinazione delle aliquote e le facoltà attribuita ai Comuni in materia di IMU;

Visto l’art. 14 del regolamento comunale dell’IMU approvato con deliberazione del Commissario straordinario assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 11 dell’8 aprile 2021, che disciplina le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni;

Visto il Decreto ministeriale 7 luglio 2023 recante *“Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”;*

Visto l’art. 6-ter del decreto-legge n. 132/2023, convertito in legge n. 170/2023, che ha disposto la decorrenza dall’anno 2025 dell’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l’elaborazione del Prospetto redatto utilizzando l’apposito portale del Ministero dell’economia e delle finanze;

Tenuto conto che le aliquote proposte rientrano nei limiti della facoltà concessa al Comune;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in data 19 dicembre 2023 dalla Responsabile del Settore 2 Economico Finanziario dott.ssa Rosalia Stadarelli;

in relazione alla propria competenza ed ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7, del D.Lgs. 267/2000:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 2 provv. del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto: *“CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2024”*.

Castelbuono, 26 dicembre 2023

IL REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Fiasconaro
Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE FIASCONARO
26/12/2023 20:15